

COMUNE DI NOVI DI MODENA
(Provincia di Modena)



Illustrazione della preintesa sottoscritta il 20 dicembre 2013 per l'anno 2013

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 25 del 19 luglio 2012, ai sensi dell'art. 40 del Dlgs 30.03.2001 n. 165, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto lo schema standard di relazione illustrativa. La relazione illustrativa è volta ad illustrare l'articolato del contratto con indicazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale e altre informazioni utili.

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

La preintesa sottoscritta tra le parti riporta alcune integrazioni/modificazioni al contratto collettivo decentrato, parte normativa anni 2013-2016, sottoscritto il 22.07.2013, specifica l'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013 e definisce i criteri, i valori e le procedure per l'individuazione e la corresponsione relativi alla gestione amministrativo-tecnica successiva agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Le parti prendono atto delle integrazioni/modificazioni al contratto collettivo decentrato, parte normativa anni 2013-2016, sottoscritto il 22.07.2013 come di seguito illustrate.

Art. 14 Indennità maneggio valori

Le parti hanno voluto precisare che l'indennità di maneggio valori è attribuita al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa limitatamente ai giorni di effettiva apertura del servizio di cassa.

Art. 15 Indennità per particolari responsabilità

Le parti concordano di integrare il comma 2 come di seguito specificato:

Sezione personale della categoria D:

- dopo la definizione della lettera a) "Responsabile della gestione di unità organizzativa semplice dedicate ad attività e compiti di particolare rilievo che richiedono elevata professionalità e particolare impegno lavorativo a cui è riconosciuta un'indennità quantificata in euro 1.125 annui da corrisondersi in rate mensili (12 mensilità) L'indennità viene corrisposta ai seguenti Responsabili Ufficio e Procedimento:" è cancellato il seguente testo: "n. 1 Responsabile Ufficio LLPP e n. 1 Responsabile Ufficio Ambiente";

- dopo la definizione della lettera b) "Responsabile della gestione di unità organizzativa semplice dedicate ad attività e compiti di particolare rilievo in ambiti differenziati che richiedono elevata professionalità e particolare impegno lavorativo a cui è riconosciuta un'indennità quantificata in euro 1.425 annui da corrisondersi in rate mensili (12 mensilità). L'indennità viene corrisposta al seguente Responsabile Ufficio e Procedimento" è inserito il seguente testo: " n. 1 Responsabile Ufficio LLPP e n. 1 Responsabile Ufficio Ambiente";

Sezione personale della categoria "C"

- dopo la definizione della lettera b) "Responsabile di attività e compiti di particolare rilievo che richiedono elevata professionalità e particolare impegno lavorativo quantificata in euro 1.125 da corrisondersi in rate mensili (12 mensilità). L'indennità viene corrisposta ai seguenti Responsabili Ufficio e Procedimento" è cancellato il seguente testo:" n. 1 Istruttore Area Informatica presso il Settore Affari Generali e n. 1 Responsabile Ufficio Segreteria presso il Settore Affari Generali";

- dopo la definizione della lettera c) "Responsabile di attività e compiti di particolare rilievo in ambiti differenziati che richiedano elevata professionalità e particolare impegno lavorativo quantificata in euro 1.425 da corrispondere in rate mensili (12 mensilità) L'indennità viene corrisposta ai seguenti

Responsabili Ufficio e Procedimento" è inserito il seguente testo: " n. 1 Istruttore Area Informatica presso il Settore Affari Generali e n. 1 Responsabile Ufficio Segreteria presso il Settore Affari Generali";
Alla fine del comma 2 è inserito il seguente testo: "Per il personale della categoria "B": *Responsabile di attività connesse alla gestione di sistemi relazionali di particolare intensità, complessità o criticità*
n. 1 Collaboratore prof.le Cat B3 presso Settore Affari Generali per un importo di euro 600.

Art. 16 Indennità per specifiche responsabilità

Le parti concordano al comma 1

- di sostituire, dopo l'espressione: "al personale delle cat. B, C e D, al quale sono state delegate con atto formale le funzioni di ufficiale dello stato civile, di ufficiale di anagrafe, di ufficiale elettorale. L'indennità viene corrisposta a: n. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C presso Ufficio Demografico" al seguente testo" n. 4 Collaboratori professionali Cat. B3 presso Ufficio Demografico" il testo: "n. 2 Collaboratori professionali Cat. B3 presso Ufficio Demografico";

- di abrogare, dopo l'espressione: "al personale addetto ai servizi di protezione civile a cui sono state affidate specifiche responsabilità. L'indennità viene corrisposta a: " seguente testo: n. 1 Responsabile Ambiente Cat. D e n. 1 Responsabile Ufficio LLPP Cat. D".

Art. 18 Prestazioni per il mantenimento degli standards qualitativi

Le parti concordano di liquidare tutti gli standard qualitativi quadrimestralmente e non annualmente in analogia agli altri Enti dell'Unione. Le stesse concordano di integrare le prestazioni per la corresponsione del compenso individuale da parte del Dirigente inserendo l'attività per la continuità ed il miglioramento degli standards qualitativi dei servizi all'utenza particolare.

Le parti inoltre prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse decentrate rese disponibili dall'amministrazione con atto giuntale n. 88 del 23-07-2013. La costituzione è avvenuta nel rispetto delle limitazioni e delle decurtazioni previste dal DL78/2010. L'Amministrazione ha voluto inoltre avvalersi della facoltà di integrare il fondo in deroga ai vicoli ordinari prevista dall'art. 11 del DLgs 174/2012, convertito in legge 213/2012. L'integrazione è avvenuta nei limiti consentiti dalla normativa senza incrementare la spesa di personale riferita all'anno precedente a parità di funzioni svolte. Successivamente le medesime parti hanno condiviso l'impiego delle risorse decentrate, effettuato in coerenza dei criteri definiti in precedenti accordi aziendali.

In merito alle ricadute economiche del sistema di valutazione le parti hanno, poi, preso atto che il DL 95/2012, ha introdotto quali criteri generali di valutazione il raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, e i comportamenti organizzativi posti in essere. Alla luce di questa disposizione l'Amministrazione ha confermato l'impiego del sistema di valutazione orientato a valutare il comportamento organizzativo dei dipendenti e il loro apporto al raggiungimento degli obiettivi. Contemporaneamente le parti hanno introdotto un criterio selettivo di valutazione costituito da 4 fasce: ottimo, buono, sufficiente e non sufficiente. La prima ha un range di 10 punti, la seconda e la terza di 15 punti mentre la quarta di 60 punti. In particolare le parti hanno concordato che il premio di produttività può essere corrisposto al dipendente solo qualora consegua un punteggio uguale o superiore a 60. Ad ogni fascia, inoltre, è stato associato un coefficiente parametrico atto a garantire una adeguata differenziazione economica.

Particolare attenzione è poi stata posta alla gestione dei servizi e alle attività svolte nel 2013 a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Il premio produttività individuale viene riconosciuto sulla base di un coefficiente unitario, determinato dal prodotto di tre fattori: il fattore A che riguarda la categoria giuridica di inquadramento; il fattore B che riguarda l'incidenza della partecipazione individuale nelle attività connesse direttamente o indirettamente al funzionamento dell'ente ed il fattore C che riguarda il tempo dedicato alle attività correlate direttamente o indirettamente al funzionamento dell'ente. In relazione al fattore B le parti hanno inoltre definito quattro tipologie di impegno: quello

diretto continuativo, quello a supporto della ricostruzione e dell'assistenza, quello connesso alle conseguenze del terremoto sui servizi e sulla funzionalità dell'ente e quello indotto.
E' stato prevista anche l'ipotesi di attività non rilevante che escluda la possibilità di erogare quote di produttività correlate alla gestione del sisma.

B) Quadro di sintesi di costituzione del Fondo e modalità di utilizzo delle risorse decentrate

Le parti prendono atto della costituzione del fondo per le risorse decentrate, approvato con deliberazione della GC n. 88 del 23.07.2013 come di seguito specificato:

Fondo unico per le risorse decentrate	ANNO 2013
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)	100.803,00
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. CC. 1-2 C. 7)	0,00
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	5.080,00
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	7.269,00
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 DLGS 165/2001	0,00
RIDET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)	0,00
INCREM. PER RID STAB STRAORD (ART. 14 C. 3 CCNL 98-01)	0,00
INCREM PER PROC DEC.TO TRASF FUNZ (ART15 C1 L.L CCNL 98-01)	0,00
INCREM DOTAZ ORG E RELAT COPERT (ART15 C5 P.FISSA CCNL98-01)	0,00
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	951,00
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	0,00
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)	0,00
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)	2.358,00
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA	0,00
<i>Totale Risorse fisse</i>	111.745,00
<i>Risorse variabili</i>	
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART 43 L. 449/97)	
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/1997)	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	10.000,00
REC. EV. ICI (ART 3 C 57 L662/96, ART 59 C 1 L P DLGS446/97)	10.000,00
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01)	0,00
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART14 C. 1 CCNL 98-01)	0,00
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00)	0,00
INTEGR. FONDO CCIAA IN EQ. FIN. (ART.15 C.1 L. N CCNL 98-01)	0,00
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P.VARIAB. CCNL 98-01)	3.000,00
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)	0,00
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)	0,00
ALTRE RISORSE VARIABILI --- incremento art. 11 D.L. 174/2012	34.704,00
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE	0,00
DEC FONDO/PARTE VARJAB. LIMITE 2010(ART.9 C.2BIS L.122/10)	0,00

DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.9 C.2BIS L.122/10)	544,00
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE	0,00
<i>Totale Risorse variabili</i>	57.160,00
TOTALE	168.905,00

Sulla base dei criteri definiti nei precedenti accordi le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) - produttività individuale (standards qualitativi)	10.100,00
Art. 17, comma 2, lett. a) - produttività (collettiva e individuale)	44.015,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	52.500,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	0
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori	6.700,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	1.440,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per particolari responsabilità	16.050,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, recupero ICI)	20.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	2.250,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	15.700,00
Quote riduzione accessorio malattia (Brunetta) art. 71, comma 1 D.L.112/2008 –conv. Legge 133/2008	150,00
Totale	168.905,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Nel ammontare delle risorse decentrate sono comprese anche le decurtazioni per malattia DL. n.112/2008 (conv in Legge n. 133/2008) per un importo di euro 150,00

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della GC n. 55 del 09.06.2009 integrata con delibera n. 102 del 04.12.2012)

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Attualmente le progressioni orizzontali non sono effettuate a seguito di specifica disposizione del Decreto Legge n. 78/2010.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Dlgs n. 150/2009.

I risultati attesi dall'applicazione della presente concertazione sono essenzialmente:

- orientare con maggior forza l'azione dei dipendenti verso la cultura dei risultati per una maggiore efficienza dell'azione amministrativa di questo Ente;
- il consolidamento della cultura della meritocrazia nel processo di distribuzione della retribuzione di risultato.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore corresponsione degli istituti regolati dal contratto integrativo

Le informazioni aggiuntive sono esposte nella precedente sezione A)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione n. 88 del 23.06.2013 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili*	111.745,00
Risorse variabili *	57.160,00
Residui anni precedenti	0
Totale risorse	169.905,00

*al netto delle decurtazioni previste dall'art. 9, comma 2bis del L n 122/2010 per complessivi euro 2.902,00 (euro 2.358,00 decurtazione risorse stabili ed euro 544,00 decurtazione risorse variabili)

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 100.803,00.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1-2	0
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	5.080,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	7.269,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	951,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	0
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0
Altro	0

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge(progettazione, recupero ICI)	20.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0
Art. 15, comma 2	0
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni**	3.000,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Comma 8 bis (inserito all'art. 11 DL n. 174/2012 enti colpiti dal sisma) all'art. 3 bis DL 95/2012 conv in L n. 135/2012	34.704,00

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

**le risorse integrative di cui all'art. 15, comma 5, sono state previste per incentivare il raggiungimento degli obiettivi descritti nel PEG 2013 approvato con deliberazione GC n. 59 del 30.05.2013, che per gli enti locali costituisce insieme alla RPP il piano della performance 2013, con particolare riguardo al potenziamento del servizio di protezione civile necessario a garantire il pronto intervento nelle 24 ore.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis L 122/2010 (limite fondo 2010 parte fissa) *	
Art. 9, comma 2-bis L 122/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	2.358,00
Totale riduzioni di parte stabile	2.358,00
Parte variabile	
Art. 9, comma 2-bis L 122/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis L 122/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	544,00
Totale riduzioni di parte variabile	544,00
Totale generale riduzioni	2.902,00

La riduzione della parte stabile e variabile è dovuta a cessazioni intervenute nel periodo 2010-2011

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili *	111.745,00
Risorse variabili *	57.160,00
Residui anni precedenti	0
Totale Fondo sottoposto a certificazione	168.905,00

*al netto delle decurtazioni previste dall'art. 9, comma 2bis del L n 122/2010 per complessivi euro 2.902,00 (euro 2.358,00 decurtazioni risorse stabili ed euro 544,00 decurtazione risorse variabili)

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 68.200,00 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	15.700,00
Progressioni orizzontali	52.500,00
Ributizione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0
Altro	0
Totale	68.200,00

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali progressse

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 100.555,00, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	0
Indennità di rischio	1.800,00
Indennità di disagio	1.440,00
Indennità di maneggio valori	1.500,00
Indennità di reperibilità	3.400,00
Indennità particolari responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	16.050,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma	2.250,00

2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (progettazione e recupero ICI)	20.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 (standars qualitativi)	10.100,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 (collettiva e individuale)	44.015,00
Altro	100.555,00

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	68.200,00
Somme regolate dal contratto	100.555,00
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale *	168.755,00

*al netto di decurtazioni per malattia DL 112/2008 conv Legge 133/2008 per complessivi euro 150,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 111.745,00 dopo aver operato le decurtazioni del personale ex art. 9 comma 2bis del DL n. 78/2010 conv in L n. 122/2010 e per malattia DL n. 112/2008 conv. Legge 133/2008 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 68.200,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009. In particolare avvalendosi di schede di valutazione individuale sia per la produttività ordinaria che per quella corredata alle attività poste in essere dopo gli eventi sismici del 2012.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso (2013) non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del DL 78/2010 conv in L. n. 122/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012.

Descrizione	Anno 2012	Anno 2103
Risorse stabili	111.745,00	111.745,00
Risorse variabili	57.660,00	57.160,00
Decurtazioni del fondo art. 9 comma 2bis L. n. 122/2010	2.902,00	2.902,00
Risorse anni precedenti	0	0
Totale	169.405,00	168.905,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate nei vari capitoli di spesa di appartenenza dei dipendenti con monitoraggio e verifica costante tra sistema contabile e dati del fondo produttività.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato per le seguenti ragioni:

- la spesa per l'anno 2011 dopo il trasferimento in Unione di n 6 dipendenti dal Comune di Novi di Modena ammonta ad euro 10.975,00 al lordo delle decurtazioni per cessazioni e per malattia;
- la spesa per l'anno 2012 dopo il trasferimento in Unione di n 1 dipendenti dal Comune di Novi di Modena ammonta ad euro 2.208,00 al lordo delle decurtazioni per cessazioni e per malattia;

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione n. 88 del 23.07.2013 trova copertura nei capitoli di spesa del personale del Bilancio 2013, suddiviso tra i diversi centri di costo in funzione del personale ad essi assegnato.

La presente relazione viene trasmessa all'Organo di Revisione economico-finanziaria per l'ottenimento della certificazione prevista dalle disposizioni normative in vigore e per la verifica della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio.

Il Dirigente Settore Amministrazione
e Sviluppo delle Risorse Umane

Enrico Piro